

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 566**

OSPEDALE VALDESE.

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BATZELLA STEFANIA (primo firmatario), BONO DAVIDE, CAMPO
MAURO WILLEM, MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

Protocollo CR n. 25120

Pervenuta in data 13/07/2015



cc 2-18. 4/566/2015 X

A0100B 001362

14:39 13 Lug 2015

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

N° 566

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Ospedale valdese

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*

Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 (P.O.) predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di riorganizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale;

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

con D.G.R. n- 1-924 del 22/01/2015 si è provveduto ad effettuare un'integrazione alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014;

Individuato che:

secondo l'Azione 14.1.2 dei Programmi Operativi "Riconversione delle strutture ospedaliere di piccole dimensioni o con ridotta attività", per l'ospedale, afferente all'ASLTO1, era prevista la disattivazione entro il 30/06/2013;

Individuato ancora che:

le donne del movimento "Mettiamoci le tette" e il Comitato in difesa dell'ospedale Valdese asseriscono che ci siano tanti cittadini e imprese disposti ad investire per vedere ripartire il percorso di senologia con la formula del crowdfunding.

nell'agosto 2014 l'Assessore Saitta, in una visita presso l'ospedale citato, definiva "scandaloso" il non utilizzo delle nuove sale operatorie;

Rilevato che

la bozza di revisione della rete territoriale, secondo l'art.5 "Assistenza Territoriale" del patto per la salute 2014-2016, prevede la revisione dei distretti sanitari e la costituzione di AFT e UCCP "garantendo un'omogenea risposta assistenziale territoriale in tutto il territorio";

INTERROGA LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

quale sia il ruolo dell'ospedale Valdese nell'ambito della nuova revisione della rete territoriale;

se è possibile riattivare il servizio ambulatoriale e di day hospital per la prevenzione del tumore del seno e le attività legate alla senologia;

se si intenda ripristinare l'attività ambulatoriale e se sì per quali specialità;

se a seguito della chiusura ci sia stato un incremento delle liste d'attesa per le specialità eseguite all'interno della struttura;